



SCUOLA ITALIANA
CRISTOFORO COLOMBO

Paritaria D.M. N°3626 01/03/2004
A-397

REGOLAMENTO SCUOLA PRIMARIA 2023 / REGLAMENTO NIVEL PRIMARIO 2023

1. Regolamento d'istituto	p. 2
2. Valutazione degli apprendimenti	p. 17
3. Reglamento del Nivel Primario	p. 25
4. Evaluación de los aprendizajes	p. 40



SCUOLA ITALIANA
CRISTOFORO COLOMBO

Paritaria D.M. N°3626 01/03/2004
A-397

REGOLAMENTO D'ISTITUTO
Scuola Primaria 2023

In questo documento si trova informazione sui seguenti punti:

- a. Progetto Istituzionale di Assistenza e orario scolastico
- b. Comunicazione Scuola - Famiglie
- c. Convivenza scolastica
- d. Sistema di valutazione e promozione
- e. Denaro e valori, dispositivi elettronici e alimenti
- f. Servizio di infermeria
- g. Insegnamento Religione Cattolica
- h. Divisa scolastica
- i. Iscrizioni



A. Progetto Istituzionale di Assistenza e orario scolastico

Quanto dettagliato a continuazione, è stato elaborato in funzione dell'ordinanza ministeriale della Città di Buenos Aires, *Resolución 2022-3732-GCABA-MEDGC*.

L'orario scolastico previsto per la Scuola Primaria è dalle 8,00 alle 16,00. Le porte della scuola aprono alle 7,40 in modo tale che gli alunni possano entrare con il tempo sufficiente e prepararsi per iniziare la giornata scolastica. Per evitare interruzioni all'attività didattica e per iniziare e finire il lavoro con l'intera classe in un clima sereno, chiediamo ai genitori collaborazione nel rispetto della puntualità all'ingresso e all'uscita.

La condizione di alunno regolare si mantiene assistendo bimestralmente un minimo dell'85% dei giorni di lezione secondo quanto stabilito dall'agenda educativa ministeriale. Considerando il calendario scolastico annuale, l'alunno regolare non potrà essere assente più di venticinque (25) giorni.

Lo studente perderà la condizione di regolarità, e sarà quindi alunno non regolare, in qualsiasi momento dell'anno scolastico in cui non riunisca le condizioni sopra stabilite. Se, durante il bimestre, lo studente perdesse la regolarità, potrà recuperarla avendo assistito un minimo dell'85% di giorni effettivi di lezione secondo il calendario scolastico nel seguente bimestre e dimostrando di aver assimilato i contenuti insegnati durante le sue assenze partecipando a situazioni o attività stabilite dai docenti e dalla direzione.

Se lo studente fosse assente un maggior numero di giorni, il Consiglio di Classe e la direzione potranno valutare la situazione integrale del percorso educativo e il motivo delle assenze per stabilire le condizioni di validazione dell'anno scolastico in corso, nel rispetto della normativa italiana e argentina. In questi casi si informerà la Supervisione Scolastica della Città di Buenos Aires e si realizzerà una relazione e giustificazione del caso che si allegherà al fascicolo dell'alunno.

Ritardi: L'ingresso tra le 8.00 e le 8.30 sarà considerato come un RITARDO, corrispondente a ½ giornata di ASSENZA. Se l'ingresso viene effettuato dopo le ore 8.30, verrà registrata la presenza dell'alunno ma sarà comunque considerato giorno di ASSENZA.

Uscite in anticipo: I genitori potranno comunicare gli avvisi di uscite anticipate fino alle ore 15.40. Potranno essere informati tramite il quaderno delle comunicazioni o, nel caso siano stati programmati durante la giornata, telefonicamente e/o via mail a salidasprimaria@cristorocolombo.org.ar

Se l'alunno viene ritirato prima delle ore 12.00, si considera 1 giorno di ASSENZA; il ritiro dopo le 12.00 viene considerato ½ giornata di ASSENZA. Non si permette il rientro in classe in giornata, senza



l'espressa autorizzazione della Direzione.

ASSENZE

Assenze per motivi personali: I responsabili legali dell'alunno che prevedono che lo studente debba assentarsi per motivi di famiglia per più di 5 giorni consecutivi, è tenuto ad inviare una comunicazione scritta alla Direzione e agli insegnanti di classe anticipando quelle assenze.

Assenze per malattia: il rientro in classe dell'alunno che sia rimasto assente per cinque (5) o più giorni consecutivi per motivi di salute, potrà avvenire presentando un certificato del medico. Sono considerati validi i certificati rilasciati da:

- Ospedali Nazionali, Provinciali o Municipali
- Mutue o "Prepagas"
- Medici privati (con firma e timbro del medico)

Ritiro degli alunni: Gli alunni potranno essere ritirati dalle persone maggiori di 18 anni autorizzate dai genitori dell'allievo all'inizio dell'anno scolastico e per le quali siano state fornite le generalità e copie del D.N.I. nell'apposito modulo. Se ci fossero eventuali cambiamenti nella modalità di ritiro, dovranno essere comunicati **per iscritto** sul quaderno delle comunicazioni o via mail, se fossero cambiamenti dell'ultimo momento. I cambiamenti saranno ricevuti telefonicamente o via mail **fino alle ore 15,30**. Dopo, verranno considerati soltanto i casi di emergenza.

Assenza temporanea dei rappresentanti legali: In caso di assenza temporanea dei responsabili legali (genitori o chi ne fa le veci), dovranno essere forniti alla Direzione della Scuola, i dati (nome e cognome, D.N.I., telefono, rapporto) della persona responsabile del minore per quel periodo.

Gite scolastiche: Ogni gita scolastica sarà opportunamente comunicata alle famiglie. L'alunno dovrà necessariamente avere l'autorizzazione scritta di un responsabile legale; in caso contrario, non potrà partecipare alla gita.



B. Comunicazione Scuola - Famiglie

Nella Scuola Primaria lavoriamo ogni giorno allo scopo di ottenere una comunicazione fluida tra la Scuola e le famiglie, con l'obiettivo di generare una buona relazione tra le parti. La suddetta comunicazione può rendersi effettiva attraverso diversi canali e situazioni che si dettano a continuazione:

Quaderno delle comunicazioni: Ha come obiettivo quello di stabilire un rapporto diretto tra gli insegnanti e la famiglia. L'uso dello stesso, pertanto, deve riguardare **esclusivamente informazioni relative all'ambito scolastico**. Il quaderno deve essere foderato di rosso. Tutte le pagine devono essere numerate. Ai responsabili legali viene chiesto di prenderne visione costantemente, firmando tutte le comunicazioni riportate in esso. Nella prima pagina saranno indicati in modo chiaro il nome e il cognome completi, la classe e la sezione.

Posta familiare istituzionale: Ad ogni famiglia viene assegnato un indirizzo di posta elettronica formato dal cognome dell'alunno e il numero amministrativo della famiglia seguito dal dominio della scuola (cognomeXXXX@cristorocolombo.org.ar). Attraverso quella casella di posta elettronica si mantiene la comunicazione con la segreteria del grado della Scuola e con gli altri settori.

Registro Elettronico ClasseViva: attraverso il Registro elettronico ClasseViva del Gruppo Spaggiari le famiglie possono accedere alla situazione delle presenze e assenze dei figli, alle notifiche dei docenti e ai documenti di valutazione.

Gli insegnanti mettono a disposizione un'ora settimanale per ricevere le famiglie. I colloqui con gli insegnanti possono essere richiesti, citandone i motivi, utilizzando il quaderno delle comunicazioni. Di ogni colloquio docenti-genitori si compilerà un apposito verbale, che sarà firmato da tutti i partecipanti. I colloqui con la Direzione si richiederanno per iscritto, sempre indicandone i motivi.

I colloqui generali degli insegnanti con le famiglie si svolgono lungo tutto l'anno scolastico: nel mese di marzo per conoscere i docenti a carico della classe; due riunioni quadrimestrali; a metà d'anno tra il Consiglio di Classe e i Rappresentanti dei genitori.

RAPPRESENTANTI DEI GENITORI

La nostra Istituzione prevede la presenza di due rappresentanti dei genitori eletti per ogni classe. I Rappresentanti partecipano ad alcune delle riunioni del Consiglio di Classe per conoscere l'andamento didattico e il comportamento generale degli alunni. Possono presentare eventuali proposte, idee, iniziative per il miglioramento generale. Trasmettono alle famiglie che non sono presenti quello che comunicano i maestri. Questa possibilità favorisce l'attivazione di una rete di rapporti più stretti tra le famiglie e la scuola.

La normativa che regola la partecipazione dei rappresentanti dei genitori prevede il loro intervento



SCUOLA ITALIANA
CRISTOFORO COLOMBO

Paritaria D.M. N°3626 01/03/2004
A-397

esclusivamente in situazioni generali. I genitori non partecipano alle riunioni (neanche parzialmente) nelle quali si conversa sul rendimento scolastico di ogni alunno.

Per l'elezione dei rappresentanti dei genitori, la scuola mette a disposizione uno spazio prima dell'assemblea di classe. Il risultato delle elezioni viene poi comunicato in Direzione. Gli eletti si impegnano a mantenere i contatti con il resto delle famiglie della classe e con la Scuola. Tutti i responsabili legali sono considerati elettori ed eleggibili per il ruolo di Rappresentante.

È norma il rispetto degli orari programmati per ciascuna riunione. Lo stile e il tono delle riunioni è in sintonia con la funzione della Scuola.



C. Convivenza scolastica

PREMESSA

La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica. La scuola è, pertanto, una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. Nella nostra Scuola, attraverso l'esercizio democratico delle libertà, il bambino viene educato alla partecipazione responsabile, alla vita associata, alla solidarietà e alla tolleranza, nel pieno rispetto dei valori della persona e della sua identità culturale. La scuola trasmette i seguenti valori fondamentali: la convivenza sociale a partire dalla conoscenza di se stessi, il rispetto degli altri e delle loro opinioni, l'autonomo e responsabile controllo della libertà individuale come condizione indispensabile per l'esercizio della libertà di tutti. Favorisce l'acquisizione di competenze sociali volte alla comprensione di se stessi, degli altri e del mondo, condizione indispensabile per un sereno sviluppo dell'affettività.

Il seguente sistema delle norme e provvedimenti disciplinari racchiude i vincoli che accompagnano le possibilità del vivere all'interno della Scuola intesa come comunità educante.

Responsabilità dei docenti sarà tenerne conto, nel lavoro quotidiano con gli alunni secondo le peculiarità delle diverse fasi evolutive. Corresponsabilità dei genitori sarà condividere i principi educativi del PTOF e coadiuvare i docenti nella loro realizzazione.

NORME

Gli alunni sono tenuti in generale ad un comportamento consono all'ambiente scolastico evitando qualunque atto che sia in contraddizione con i principi stabiliti nel PTOF.

Gli alunni sono tenuti a:

- Essere rispettosi nei confronti dei compagni e di tutto il personale della Scuola, evitando comportamenti irresponsabili ed ogni forma di intolleranza, di aggressività e di violenza fisica e verbale, che possano ledere l'integrità morale e fisica altrui.
- Rispettare lo studio ed il lavoro altrui e ad essere disponibili al dialogo e alla collaborazione.
- Assumersi la responsabilità delle proprie azioni.
- Curare l'aspetto della propria persona ed indossare la divisa obbligatoria per tutti.
- Osservare gli orari d'inizio e termine delle lezioni e degli intervalli.
- Comportarsi in modo da rendere accogliente l'ambiente scolastico, rispettando l'ordine e la pulizia degli spazi comuni ed utilizzando correttamente le strutture, gli arredi ed i servizi della Scuola, seguendo le indicazioni del personale docente e non docente.



PROCEDURA DI FRONTE A SITUAZIONI RIGUARDANTI LA CONVIVENZA

Le azioni considerate comportamenti che alterano la convivenza a scuola verranno valutate dai docenti. Potranno intervenire anche il personale dell'Orientamento Scolastico e/o la Direzione.

Di fronte a situazioni di conflitto, si considerano i seguenti criteri:

- intervento degli adulti con la finalità di dare trattamento alla situazione ed evitare così che la problematica cresca ancora provocando malessere tra gli alunni che ne fanno parte;
- generare momenti di ascolto affinché gli adulti possano comprendere quanto successo, come si sentono, cosa gli è successo, di cosa hanno bisogno, e che gli alunni che ne fanno parte possano esprimere le loro emozioni e sentimenti;
- valutare la situazione di conflitto per chiedere l'eventuale intervento di altri attori scolastici;
- proporre momenti di riflessione individuale e tra gli alunni coinvolti per promuovere azioni compensative;
- comunicazione alle famiglie di tutti gli alunni coinvolti.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

A seconda della situazione di conflitto e/o della frequenza dei comportamenti che alterano le norme di convivenza a scuola, verranno valutati i provvedimenti disciplinari. Nella Scuola Primaria queste hanno sempre un fine educativo e il loro obiettivo è quello di ristabilire i corretti rapporti in seno alla comunità scolastica.

I provvedimenti disciplinari sono un sistema di misure che possono essere prese in caso di azioni e/o condotte degli alunni tali da pregiudicare la convivenza stessa, le finalità dell'insegnamento, l'Istituzione e i suoi beni materiali e/o morali.

TIPOLOGIA DEI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

a. Provvedimento scritto sul Quaderno di Convivenza

Ha lo scopo di portare l'alunno alla riflessione su di un'azione compiuta e sulla possibilità di correggersi. Verrà inviata una comunicazione scritta ai genitori, tutori o responsabili dell'alunno, attraverso il **Quaderno di convivenza**, con lo scopo di informarli dell'azione commessa e sul provvedimento effettuato. Dopo 3 (tre) ammonimenti, il docente chiamerà i genitori per informarli sulla situazione dell'alunno e stabilire insieme misure più opportune per trovare una soluzione al problema.

b. Provvedimento scritto sul Modulo di Convivenza

Se i problemi di condotta persistono, il Consiglio di classe può decidere di applicare un ulteriore provvedimento scritto sul Modulo di Convivenza firmato dalla Direzione informandone i genitori. A partire da questo momento si inizia uno studio approfondito della situazione sugli aspetti generali e



particolari del comportamento dell'alunno. Per procedere a questa analisi verranno coinvolti il Consiglio di classe, l'Orientamento Scolastico e la famiglia.

c. Sospensione temporanea

Raggiunti da parte dell'alunno i 3 (tre) ammonimenti scritti, la Direzione insieme al Consiglio di classe, potrà determinare la sospensione temporanea dalle lezioni con frequenza obbligatoria. I genitori saranno fatti partecipi della decisione.

d. Allontanamento dalla Scuola

L'allontanamento sarà applicato in casi di estrema gravità che possano alterare il normale funzionamento e la convivenza.

In questa situazione, l'Orientamento Scolastico potrà indicare la convenienza di un cambio di scuola.

In caso di applicazione di questa sanzione, l'alunno non potrà essere re-iscritto a codesta Scuola.

Il Consiglio di classe potrà modificare, fondatamente, l'ordine delle sanzioni. La Direzione della Scuola sarà responsabile di avere un Registro delle misure disciplinari.

In nessun caso i provvedimenti disciplinari possono modificare i voti nelle singole materie.



D. Sistema di valutazione e promozione

VALUTAZIONE

I docenti tengono informati i genitori della situazione degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno attraverso l'invio periodico di documenti di valutazione e, nel caso sia necessario, attraverso anche colloqui personali.

Al termine di ogni periodo di valutazione viene pubblicata attraverso del Registro Elettronico Spaggiari il documento di valutazione dell'alunno con i voti espressi in concetti.

Per quanto riguarda la condotta, la valutazione del comportamento è espressa con un giudizio sintetico del Consiglio di classe e riportato sul documento di valutazione.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O AL SUCCESSIVO GRADO DELL'ISTRUZIONE

Per l'ammissione alla classe successiva, il Consiglio di classe è tenuto a verificare in via preliminare che il numero di assenze non condizioni negativamente l'acquisizione degli apprendimenti previsti.

Nell'ambito della Scuola bilingüe e biculturale italo-argentina, la promozione dell'alunno all'anno successivo si realizza tenendo in conto le disposizioni di entrambi i paesi.

Attraverso la modalità del sistema scolastico italiano, la promozione dell'alunno si decide in seno al Consiglio di classe presieduto dalla Direzione.

Per maggiori informazioni al riguardo, si può leggere il Regolamento di valutazione della Scuola Primaria.



E. Denaro e valori, dispositivi elettronici e alimenti

Denaro e valori: Gli insegnanti, e tutto il personale della Scuola Primaria, NON sono autorizzati a ricevere né a gestire denaro contante, assegni o altri valori, relativi al pagamento di attività non gratuite. Il pagamento delle quote scolastiche e tutte le gestioni amministrative saranno direttamente trattate dai genitori con “l’ufficio cassa” o gli altri uffici amministrativi del pianterreno.

Telefono: Gli alunni della Scuola primaria non sono autorizzati all’uso dei telefoni cellulari. Eventuali telefonate di comprovata urgenza o necessità saranno effettuate dalla segreteria didattica della Scuola Primaria.

Dispositivi elettronici: Salvo accordo con gli insegnanti e autorizzazione della Direzione, gli alunni non potranno portare a Scuola dispositivi elettronici che interferiscano con lo svolgimento della classe e il normale funzionamento dell’Istituzione.

Alimenti: Il servizio di “Bromatologia” di riferimento della Scuola e la Unidad Ejecutora Régimen de Escuelas Seguras de Gestión Privada del Gobierno della Città di Buenos Aires, raccomandano che gli alimenti che vengono introdotti a Scuola devono essere consegnati chiusi nella confezione originale, da cui risulti la composizione degli stessi e la data di scadenza. Vedere “Acta de responsabilidad sobre alimentos provenientes de los hogares de los alumnos”.



F. Servizio di infermeria

La Scuola offre un servizio di infermeria che ha l'obiettivo di dare un'attenzione primaria agli alunni che ne abbiano bisogno, secondo il seguente *modus operandi*:

- **Revisione clinica**

Consiste in un controllo dei parametri vitali. Se si osservasse un quadro di importanza si comunica immediatamente la famiglia dell'alunno, a carico di uno dei professionisti a carico del servizio.

- **Avviso alla famiglia e ritiro dalla scuola**

Nel caso il Servizio di Infermeria considerasse necessario o in caso di urgenza, si darà avviso alla famiglia perché l'alunno venga ritirato.

- **Casi di emergenza**

Nei casi di emergenza medica, il Servizio di Infermeria chiamerà inoltre il "SERVICIO DE EMERGENCIAS MÉDICAS" di riferimento della scuola, comunicandolo alla famiglia.

- **Medicine**

Se un alunno dovesse prendere una determinata medicina durante l'orario scolastico, i genitori dovranno inviarla nella confezione originale e l'indicazione medica corrispondente e firmata dal medico che specifichi la dosi e l'orario in cui deve prenderla. Il Servizio di Infermeria non è autorizzato a dare nessun tipo di medicina che non rispetti quanto prima espresso.

- **Comunicazione di situazioni di salute**

In caso di malattia infettivo contagiose da parte di un alunno e confermata da un medico professionista, interventi chirurgici o situazioni particolari di salute, dovranno essere comunicate immediatamente alla Direzione.

Nei casi in cui corrisponda, l'alunno potrà rientrare a scuola con il certificato medico che specifichi le indicazioni mediche pertinenti e eventuali limitazioni.



SCUOLA ITALIANA
CRISTOFORO COLOMBO

Paritaria D.M. N°3626 01/03/2004
A-397

G. Insegnamento religione cattolica

Nella scuola italiana è previsto l'insegnamento della Religione Cattolica (IRC). In sintonia con quanto avviene nelle scuole italiane, la Scuola Cristoforo Colombo, offre l'insegnamento della religione cattolica agli alunni che ne facciano richiesta. Gli alunni che non si iscrivono all' IRC parteciperanno all'Attività Alternativa alla Religione Cattolica a carico dell'insegnante d'italiano.

I genitori effettuano la scelta ogni anno al momento dell'iscrizione dell'alunno. La scelta non può essere cambiata in corso d'anno.



H. Divisa scolastica

Per la Scuola Primaria, la divisa regolamentare è obbligatoria.

Consiste in:

- Giubbotto blu con logotipo /stemma
- Gonna pantalone grigia con riporti italiani
- Pantalone grigio
- Polo manica corta / lunga con riporti italiani
- Maglioni blu con riporti italiani sull'elastico del punto vita e polsini
- Calze blu con riporti italiani o calzamaglia blu
- Scarpe nere

FACOLTATIVO:

- Gilet pile blu
- Colletto pile blu
- Felpa blu con logotipo/stemma

Per i giorni in cui si realizza EDUCAZIONE MOTORIA, la divisa consiste in:

- Polo a manica corta / lunga con riporti italiani
- Pantalone della tuta blu con riporti di bandiere
- Gonna pantalone blu con riporti italiani
- Felpa blu con cappuccio con riporti italiani
- Calze bianche $\frac{3}{4}$ con riporti italiani
- Scarpe da ginnastica (NON da calcio)

FACOLTATIVO

- Calzamaglia blu corta



I. Iscrizioni

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Le iscrizioni degli alunni nuovi saranno condizionate alla disponibilità del posto vacante e alle condizioni di ingresso specificate a continuazione:

- età richiesta compiuta al 30 giugno del periodo scolastico al quale vorrebbe iscriversi;
- colloquio con il settore di Ammissioni;
- documentazione richiesta dalla Scuola consegnata in tempo e forma;
- relazione di professionisti esterni, se la scuola lo richiede;
- approvazione di una verifica di livello nelle aree di lingua italiana, spagnolo e matematica degli alunni che iscrivano a partire dalla 3^a classe.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Alunno argentino:

- Certificato di nascita (originale e una fotocopia).
- D.N.I. (originale e una fotocopia pagine 1 e 2).
- Scheda con antecedenti di salute e d'idoneità fisica per svolgere le attività motorie (originale con firma e timbro del medico).
- Ultimo documento di valutazione (originale e una fotocopia).
- *Certificado de aprobación de grado* (originale e una fotocopia).
- Relazione pedagogica della scuola di provenienza (originale e una fotocopia).
- Certificati di vaccinazione (originale e una fotocopia).
- Esame fonologico, audiologico e oftalmologico (originale e una fotocopia).

Alunno italiano:

- Certificato di nascita legalizzato o con "Apostille dell'Aja", tradotto da un Traduttore Pubblico Nazionale (originale e una fotocopia autenticata).
- Ultimo documento di valutazione (originale e una fotocopia).
- "Nulla osta" della scuola di provenienza.
- "Foglio notizie" della scuola di provenienza.
- Certificato di promozione dell'ultima classe approvata.
- Scheda con antecedenti di salute e d'idoneità fisica per svolgere le attività motorie (originale con firma e timbro del medico).
- Certificati di vaccinazione (originale e una fotocopia).
- Esame fonologico, audiologico e oftalmologico (originale e una fotocopia).



Alunno straniero non italiano:

- Certificato di nascita legalizzato o con “Apostille dell'Aja”, tradotto da un Traduttore Pubblico Nazionale (originale e una fotocopia autenticata).
- Certificazione di ammissione alla classe successiva con “Apostille dell'Aja”, tradotta da un Traduttore Pubblico Nazionale (originale e una fotocopia).
- Scheda con antecedenti di salute e di idoneità fisica per svolgere le attività motorie (originale con firma e timbro del medico).
- Certificati di vaccinazione (originale e una fotocopia).
- Esame fonologico, audiologico e oftalmologico (originale e una fotocopia).

REQUISITI PER L'ISCRIZIONE ALL'ANNO SUCCESSIVO

- Presentazione del modulo di iscrizione all'anno successivo nei tempi e nei modi che verranno indicati.
- Scheda con antecedenti di salute e di idoneità fisica per svolgere le attività motorie (originale con firma e timbro del medico).
- Avere una condotta conforme alle norme di convivenza stabilite per Scuola Primaria che si trovano nel Regolamento d'Istituto. L'alunno potrà iscriversi all'anno successivo presso la nostra Istituzione, sempre che non si trovi nell'istanza “d” dei provvedimenti disciplinari.



SCUOLA ITALIANA
CRISTOFORO COLOMBO

Paritaria D.M. N°3626 01/03/2004
A-397

SCUOLA PRIMARIA
Valutazione degli apprendimenti

- 1. Premessa**
- 2. Strumenti di valutazione degli apprendimenti**
- 3. Criteri di valutazione degli apprendimenti**
- 4. Criteri di valutazione del comportamento**
- 5. Criteri di ammissione alla classe successiva**



1. Premessa

La valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, ai fini di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti accrescendone conoscenze e competenze da tradurre in comportamenti concreti.

I processi valutativi, correlati agli obiettivi indicati nel piano dell'offerta formativa, mirano a sviluppare nello studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno della Scuola Primaria.

Per promuovere la valutazione come strumento di orientamento e riorientamento, la Scuola Italiana Cristoforo Colombo riconosce valore pedagogico e didattico alle verifiche e alle conseguenti valutazioni.

Pertanto il Collegio dei Docenti della Scuola Primaria si impegna a garantire alcune condizioni:

- stabilire sempre con esattezza quali obiettivi si intendono porre a verifica;
- esplicitare i criteri di correzione relativi alle prove di verifica;
- usare le prove, dopo la correzione, come strumento di crescita;
- consegnare le prove corrette e valutate in tempo utile perché la valutazione sia funzionale all'apprendimento;
- assegnare le prove in maniera calibrata ed equilibrata (evitare più prove nella stessa giornata);
- che ci sia corrispondenza tra quanto dichiarato e quanto realizzato nei casi di alunni con PDP;
- dare feedback formativo agli alunni e le famiglie sull'andamento degli apprendimenti.



2. Strumenti di valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli alunni, intesa sia come verifica del prodotto, sia come valutazione dei processi cognitivi, è il risultato di opportune prove diagnostiche, formative e sommative effettuate in ogni disciplina ed è strettamente collegata alla programmazione educativa e didattica.

L'espressione dei giudizi avverrà secondo livelli atti a definire il percorso dell'allievo in vista del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La valutazione in quanto verifica dei risultati raggiunti fornisce inoltre una indispensabile informazione di ritorno sul processo educativo e sulle procedure didattiche utilizzate. La verifica e la valutazione sono utili per modificare la sequenza, la progressione, la presentazione dei contenuti, nei riguardi degli alunni.

La **valutazione diagnostica** si utilizza all'inizio dei processi di insegnamento-apprendimento. Permette informarsi sulle conoscenze pregresse degli alunni; riconoscere forme di ragionare e capire se ci sono difficoltà. In questo modo, il docente deciderà le strategie che faciliteranno il processo di miglioramento dell'acquisizione degli apprendimenti.

La **valutazione formativa** o **di processo** è la valutazione periodica in itinere, accompagnata dai rilievi necessari per permettere all'allievo di migliorare la qualità dell'apprendimento, effettuare opportuni adeguamenti o eventuali interventi di recupero e di potenziamento.

Oltre agli esiti delle verifiche (valutazione sommativa), la valutazione di processo tiene conto del raggiungimento dei seguenti indicatori trasversali: l'impegno, la partecipazione, l'interesse e i progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza. La valutazione di processo può incidere sulla valutazione finale delle varie discipline, aumentando o diminuendo significativamente la valutazione del prodotto.

La **valutazione finale** o **sommativa** tiene conto della situazione di partenza, delle reali capacità dell'alunno, dell'impegno dimostrato e dell'efficacia dell'azione formativa e riflette i livelli di padronanza degli apprendimenti previsti.



Valutazione degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)¹ o Bisogni Educativi Speciali (BES)²

Gli alunni che presentano disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) verranno valutati sulla base dell'effettiva incidenza del disturbo sulle prestazioni richieste.

Per gli alunni che possiedono disabilità certificata, vengono valutati gli ambiti delle competenze coerenti con gli obiettivi previsti dal piano educativo individualizzato (PEI).

COMPITI E LAVORO ASSEGNATO PER CASA

- Lo studio individuale deve comunque partire da lezioni di spiegazione e approfondimento già svolte dall'insegnante durante l'orario scolastico.
- Le esercitazioni individuali a carico degli studenti non possono essere sovrabbondanti ed eccessivamente impegnative.
- I docenti cureranno il compito in relazione alle capacità individuali dello studente.
- Rispettare i tempi di riposo degli studenti in relazione alle festività.
- Scrivere sempre i compiti assegnati sull'agenda di classe, in modo che tutti gli insegnanti possano rendersi conto dell'effettivo carico di lavoro in ogni giorno di attività didattica.
- I docenti verificheranno il regolare svolgimento dei compiti, effettuando eventuali richiami secondo le modalità previste dal Regolamento d'Istituto.

¹ Riferimento: Nota MIUR n. 2563 del 22/11/2013; legge n. 170 dell'8 ottobre 2010, Norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento e in ambito scolastico e Linee Guida sui DSA del 12 luglio 2011.

² Riferimento: legge 104/92, D.P.R. 122/2009, Linee Guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità del 4 Agosto 2009



3. Criteri per la valutazione degli apprendimenti

A partire da questo anno scolastico 2021 e secondo quanto espresso dall' [Ordinanza ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020](#) , la valutazione degli apprendimenti nelle diverse discipline viene effettuata con un giudizio sintetico.

Pertanto si valutano gli apprendimenti secondo i seguenti criteri:

Giudizio	Descrittore
avanzato	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità
intermedio	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
base	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
in via di prima acquisizione	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per gli studenti diversamente abili e/o di madrelingua diversa si applicano gli stessi criteri di valutazione compensati dalle disposizioni normative attualmente vigenti.

VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

L'IRC o attività alternativa valuta gli apprendimenti secondo la normativa vigente, con un giudizio sintetico.



4. Criteri per la valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene effettuata con un giudizio sintetico sommativo del Consiglio di Classe, secondo i seguenti criteri:

Giudizio	Descrittore
OTTIMO	L'alunno manifesta un comportamento corretto e responsabile, osservando puntualmente le regole ed interagendo attivamente con adulti e compagni. Ha un ruolo propositivo all'interno della classe. Partecipa alla vita scolastica impegnandosi con serietà e vivo interesse.
DISTINTO	L'alunno manifesta un comportamento corretto rispettando le regole ed instaurando rapporti molto positivi con adulti e compagni. Ha un ruolo collaborativo all'interno della classe. È costante nell'impegno e nella partecipazione alle attività scolastiche.
MOLTO BUONO	L'alunno manifesta un comportamento corretto e rispettoso delle regole della scuola. Stabilisce buoni rapporti con adulti e compagni. Partecipa con interesse alle attività scolastiche.
BUONO	L'alunno manifesta un comportamento sostanzialmente corretto e rispetta quasi sempre le regole della scuola. Instaura rapporti positivi con adulti e compagni. Partecipa in modo adeguato alle attività scolastiche.
SUFFICIENTE	L'alunno manifesta un comportamento fluttuante nel rispetto delle regole della scuola. Ha ancora difficoltà a controllare le proprie reazioni con conseguenti notifiche alle famiglie. La partecipazione alle attività scolastiche necessita di frequente sollecitazione.
NON SUFFICIENTE	L'alunno manifesta un comportamento non adeguato al rispetto delle regole della scuola. Nel rapporto con gli altri evidenzia atteggiamenti scorretti e irrispettosi. Incorre in frequenti richiami scritti, notifiche alla famiglia e sanzione disciplinare.



USO E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI

La valutazione del processo formativo risponde alla finalità di far conoscere:

- all'alunno, in ogni momento, la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati;
- ai docenti l'efficacia delle strategie adottate per eventualmente adeguare le metodologie di insegnamento;
- alla famiglia per certificare i livelli conseguiti in funzione di abilità/capacità, conoscenze, comportamenti.

La nostra istituzione partecipa a rilevazioni internazionali e nazionali dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio.



5. Criteri di ammissione alla classe successiva

La valutazione intermedia e finale, nella scuola primaria, è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe. La valutazione è espressa, per ciascuna delle discipline del curriculum, con giudizi sintetici ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum italiano e argentino in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

Il decreto legislativo n. 62/2017 nell'art. 3 affronta il tema dell'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria tenendo conto dei livelli di apprendimento raggiunti o in via di acquisizione.

La non ammissione alla classe successiva viene considerata in maniera eccezionale e deve essere assunta all'unanimità in sede di scrutinio e accompagnata da specifica motivazione.

Al termine della Scuola Primaria italiana in sede di scrutinio finale gli insegnanti di classe certificano i livelli di competenze acquisite dagli alunni.



SCUOLA ITALIANA
CRISTOFORO COLOMBO

Paritaria D.M. N°3626 01/03/2004
A-397

REGLAMENTO DEL NIVEL PRIMARIO - 2023

En este documento se encuentra información acerca de los siguientes puntos:

- a. Proyecto Institucional de Asistencia y Horario escolar
- b. Comunicación Escuela - Familias
- c. Convivencia escolar
- d. Sistema de evaluación y promoción
- e. Manejo de valores, dispositivos de uso personal y alimentos
- f. Servicio de Enfermería
- g. Enseñanza de Religión Católica
- h. Uniforme escolar
- i. Inscripciones



A. Proyecto Institucional de Asistencia y Horario Escolar

Lo que se detalla a continuación está realizado en función de la Resolución 2022-3732-GCABA-MEDGC, de la Ciudad Autónoma de Buenos Aires.

El **horario escolar** previsto para el Nivel Primario es de 8.00 a 16.00. Las puertas de la escuela abren 7.40 para dar lugar al ingreso de los alumnos y las alumnas y poder iniciar así la jornada. Para evitar interrupciones en la actividad y poder iniciar y finalizar la tarea con todo el grupo en un clima de serenidad, pedimos a las familias que colaboren con la puntualidad.

La condición de **alumno regular** se mantiene asistiendo bimestralmente un mínimo del 85% de días efectivos de clases conforme las fechas establecidas por la agenda educativa. Considerando que en la totalidad del año calendario no podrá incurrir en más de veinticinco (25) inasistencias.

El/la estudiante regular perderá tal condición, pasando a ser estudiante no regular, en cualquier momento del año calendario cuando no reúna las condiciones establecidas. Si en el transcurso de un bimestre el/la estudiante perdiera la condición de regular podrá recobrar la regularidad cuando asista en el siguiente bimestre un mínimo del ochenta y cinco por ciento (85%) de días efectivos de clases conforme lo establecido por Agenda Educativa, y una vez que pueda abordar los contenidos que se hubieren dictado en su ausencia participando de las instancias y/o actividades que establezcan los/as docentes y el equipo directivo a tal efecto.

Excepción: si la/el estudiante incurriera en un número alto de inasistencias, el equipo de conducción podrá evaluar la situación integral de la trayectoria escolar y el motivo de la justificación de las ausencias para establecer, respetando las normativas argentina e italiana, si están dadas las condiciones para la validación del año escolar. En estos casos se informará a Supervisión Escolar y se realizará un informe fundado de la situación en el legajo del/de la estudiante.

Llegadas tarde: A partir de las 8:00 y hasta las 8:30 se considerará **TARDE** (correspondiente a MEDIA FALTA). Después de las 8:30, se registrará su presencia pero se lo considerará **AUSENTE**.

Retiros anticipados: Los retiros anticipados de la Escuela sólo serán aceptados hasta las 15:40 hs. Los mismos podrán ser informados a través del cuaderno de comunicaciones; si se dieran cambios en el día, podrán hacerlo por vía telefónica o por mail a salidasprimaria@cristorocolombo.org.ar

Se considerará 1 FALTA cuando el alumno se retire antes de las 12:00 hs. y ½ (media) FALTA si lo hace después de las 12:00 hs.

Una vez retirado el alumno del establecimiento, no se permitirá su reingreso, salvo autorización expresa



de la Dirección.

INASISTENCIAS

Inasistencias por razones particulares: los responsables legales de las/los alumnas/os que inasistan por más de cinco días hábiles y por razones particulares conocidas con antelación, deberán presentar una nota o mail dirigido a la Dirección y a los docentes anticipando dichas inasistencias.

Inasistencias por enfermedad: la autoridad escolar está facultada a permitir el reintegro a clase de alumnas/os que, por razones de salud, hubieran inasistido cinco (5) días o más consecutivos, siempre que se presente el certificado médico con el alta correspondiente. Se consideran certificados válidos de autoridad médica competente los extendidos por:

- Hospitales Nacionales, Provinciales o Municipales
- Obras Sociales Gremiales, particulares o privadas
- Médicos Particulares (con firma y sello del médico actuante que acredite su matriculación)

Retiro de alumnas/os: Las/los alumnas/os solo podrán ser retirados por personas mayores de 18 años que hayan sido autorizadas en el módulo que se completa al inicio del año escolar. Toda modificación en el modo de retiro deberá ser modificada en el módulo y/o comunicada **por escrito** en su cuaderno de comunicaciones o vía mail en caso de cambios de último momento.

Los cambios en la modalidad de salida producidos en el día serán recibidos vía telefónica o por mail **hasta las 15.30**. Luego serán tomados en cuenta sólo aquellos casos de fuerza mayor.

Ausencia temporal de los responsables legales: En caso de ausencia temporal de los responsables legales, se deberá notificar a la Dirección los datos (nombre y apellido, DNI, teléfono de contacto, vínculo) del adulto responsable del o la menor durante ese período.

Salidas didácticas: Cada salida didáctica será comunicada con anticipación a las familias. Para poder participar de la misma deberán necesariamente contar con la autorización firmada por algún responsable legal. Caso contrario el alumno no podrá concurrir a la salida.



B. Comunicación Escuela - Familias

En la escuela primaria trabajamos día a día para lograr una comunicación fluida entre la escuela y las familias con el objetivo de lograr un buen trabajo en conjunto. La misma puede darse a través de distintos canales e instancias que se detallan a continuación.

Cuaderno de comunicaciones: Tiene como finalidad establecer una comunicación directa entre los/las docentes y la familia.

En el mismo debe constar **únicamente información relativa al ámbito escolar**. El cuaderno debe estar forrado de rojo con sus hojas numeradas y registrados en su primera hoja los datos correspondientes a: nombre y apellido completos, grado y sección. Es fundamental el notificarse de las comunicaciones allí asentadas.

Mail familiar institucional: A cada familia se le asigna un correo institucional formado por el apellido del alumna/o y el número administrativo de familia seguido del dominio de la escuela (apellidoXXXX@cristorocolombo.org.ar). A través de dicho correo se mantiene comunicación entre la secretaría del nivel y otros sectores de la escuela con las familias.

Registro electrónico ClasseViva: A través del Registro electrónico ClasseViva del Grupo Spaggiari las familias pueden tener un seguimiento de las presencias y ausencias de sus hijos/as, de notificaciones docentes y de los documentos de evaluación.

Por otro lado, las/los docentes tienen a disposición una hora semanal para recibir a las familias. Las reuniones con las/los docentes pueden ser solicitadas, aclarando los motivos, a través del cuaderno de comunicaciones. De cada encuentro familia-docentes se labrará un acta firmada o acordada por las/los participantes del mismo.

Las reuniones con la Dirección se pedirán por escrito, siempre explicitando los motivos.

Se programan las siguientes reuniones con las familias a lo largo del año: en el mes de marzo para conocer al equipo docente a cargo del grado; dos reuniones cuatrimestrales; a mitad de año una reunión del Consejo de Clase con los Representantes de familias.

REPRESENTANTES DE FAMILIAS

Nuestra institución prevé la figura de dos representantes de familias para cada una de las clases.

Los Representantes participan de algunas de las reuniones del “Consiglio di Classe” para conocer la marcha del proceso didáctico y del comportamiento general de alumnas/os. Presentan eventuales propuestas, ideas, iniciativas para el mejoramiento general. Transmiten a las familias de la clase que no están presentes lo que han comunicado los maestros. Esta posibilidad favorece la activación de una red



SCUOLA ITALIANA
CRISTOFORO COLOMBO

Paritaria D.M. N°3626 01/03/2004
A-397

de relaciones más estrechas entre las familias y la escuela y también entre las familias.

Las normas que regulan la participación de los representantes de familias prevén la intervención de los mismos exclusivamente en referencia a situaciones generales.

Los representantes no participan de las reuniones o de las partes de reuniones en las que se habla del rendimiento escolar de cada alumno.

La elección de los representantes de las familias se realiza al comienzo de cada año escolar. Se eligen dos representantes, un titular y un suplente, por cada clase. Los elegidos se comprometen a mantener contacto con todas las familias de la clase y con la escuela. Todos los responsables legales de alumnos/as son electores y elegibles para el rol de representante.

El estilo y el tono de las reuniones debe estar en sintonía con la función de la escuela.



C. Convivencia escolar

PREMISA

La Escuela es el lugar de la formación y la educación mediante el estudio, la adquisición de los conocimientos y el desarrollo del pensamiento crítico. La Escuela es, por lo tanto, una comunidad de diálogo, de investigación, de experiencia social para el crecimiento de la persona en todas sus dimensiones. En nuestra Escuela, a través del ejercicio democrático de la libertad, niñas y niños son educados en la participación responsable, en la vida social, en la solidaridad y en la tolerancia, respetando plenamente los valores de la persona y de su identidad cultural. La Escuela transmite valores fundamentales de convivencia social a partir del conocimiento de sí mismo, el respeto por otros y otros, de sus opiniones, del autónomo y responsable control de la libertad individual como condición indispensable para la libertad de todas y todos. Favorece la adquisición de competencias sociales dirigidas a la comprensión de sí mismos, de los otros y del mundo, condición indispensable para un sereno desarrollo de la afectividad.

El siguiente sistema de normas de convivencia y medidas disciplinarias enlaza los vínculos que acompañan las posibilidades de estar dentro de la escuela entendida como comunidad educativa.

Los docentes serán los responsables de tenerlo en cuenta en el trabajo cotidiano y según las características de las diferentes etapas evolutivas. Las familias serán responsables de la aceptación de los principios educativos del *Piano Triennale dell'Offerta Formativa* (de ahora en más PTOF) y de coadyuvar a los docentes en la realización de los mismos.

NORMAS DE COMPORTAMIENTO

Los alumnos deben tener, en líneas generales, un comportamiento adecuado al ambiente escolar, evitando cualquier acción en contraposición con los principios establecidos por el PTOF.

Los alumnos deben:

- ser respetuosos con los compañeros y con todo el personal de la escuela, evitando comportamientos irresponsables y cualquier forma de intolerancia, agresividad y violencia, física y verbal, que puedan menoscabar la integridad moral y física de los otros
- respetar el estudio y el trabajo de todos y estar disponibles para el diálogo y la colaboración
- asumir la responsabilidad de las propias acciones
- cuidar el propio aspecto y usar el uniforme obligatorio
- respetar los horarios de inicio y finalización de las actividades y de los recreos
- comportarse adecuadamente respetando el orden y la limpieza de los espacios comunes y utilizando correctamente las estructuras, los enseres y servicios de la Escuela, siguiendo las indicaciones del personal docente y no docente.



ABORDAJE DE SITUACIONES EN TORNO A LA CONVIVENCIA

Las acciones consideradas como conductas que alteren la convivencia institucional serán evaluadas por los docentes, pudiendo intervenir también el Equipo de Orientación de nuestra escuela y el equipo de conducción.

Para tratar situaciones conflictivas, se tienen en cuenta los siguientes criterios:

- intervención de los adultos con la finalidad de que se aborde la situación y evitar así que se acreciente el nivel de conflictividad y se genere mayor malestar entre los involucrados;
- dar espacios de escucha para que los adultos puedan comprender lo ocurrido, cómo se sienten, qué les ocurrió y qué necesitan y que los involucrados puedan expresar sus emociones y sentimientos;
- evaluar el grado de conflictividad para dar eventualmente intervención a otros actores escolares;
- propiciar instancias de reflexión individual y entre los involucrados para generar acciones reparatorias;
- comunicación a las familias de los involucrados.

MEDIDAS DISCIPLINARIAS

En función del grado de conflictividad de lo acontecido y/o de la reiteración de conductas que alteran los acuerdos de convivencia escolar, se tienen en cuenta medidas disciplinarias. En la Escuela Primaria las mismas tienen siempre una finalidad educativa, y su objetivo es restablecer las correctas relaciones en el seno de la convivencia escolar.

Las medidas disciplinarias son un sistema de sanciones a tomar respecto a acciones y/o conductas que perjudiquen dicha convivencia, los fines de la enseñanza, la Institución y sus bienes materiales y/o morales.

TIPOLOGÍA DE LAS MEDIDAS DISCIPLINARIAS

a. Reconvención escrita en el Cuaderno de Convivencia

Tiene como objetivo inducir al alumno a la reflexión sobre una acción y su posibilidad de repararse. La acción cometida se comunicará por escrito a las familias a través del *Cuaderno de convivencia*. Llegado el alumno a las 3 (tres) reconvenciones escritas, el docente deberá citar a la familia para informar sobre la situación y convenir medidas conjuntas para solucionar el problema.



b. Reconvención escrita en el Módulo de Convivencia

Si los problemas de conducta persisten sin resolución y habiéndose agotado la instancia anterior, las familias serán notificadas de las inconductas a través de una reconvención escrita en el Módulo de Convivencia. A partir de esta instancia se determinará el inicio de un estudio de situación sobre los aspectos generales y particulares del comportamiento del alumno. Para este estudio se contará con el aporte del Consejo de clase, la familia y el Equipo de Orientación de la Escuela.

c. Suspensión temporaria

Llegados a los 3 (tres) llamados de atención escritos, La Dirección junto con el Consejo de clase podrá determinar la suspensión temporaria con asistencia a la Escuela. Dicha medida será informada a la familia.

d. Separación del Establecimiento

La separación del Establecimiento será aplicada en casos de extrema gravedad que alteren la convivencia y/o el normal funcionamiento de la Escuela.

En esta situación el Equipo de Orientación de la Escuela podrá prescribir la conveniencia de cambio de modalidad escolar.

El alumno que llegue a esta instancia no podrá ser re-inscripto en la Institución.

Cuando la gravedad de la acción así lo determine, el Consejo de clase podrá alterar fundamentando la gradación de sanciones indicadas.

La Dirección de la Escuela será responsable de llevar un Registro de las medidas.

En ningún caso las medidas disciplinarias pueden modificar las notas de las materias.



D. Sistema de Evaluación y Promoción

EVALUACIÓN

El equipo docente mantiene informadas a las familias de la situación pedagógica y conductual del alumno/a a través del envío de los documentos de evaluación periódicos y, en caso de ser necesario, a través de entrevistas personales.

Al término de cada uno de los períodos de evaluación se publica a través del *Registro Elettronico Spaggiari* el documento de evaluación de alumnas y alumnos donde figuran las calificaciones conceptuales.

El comportamiento de los alumnos también es evaluado y se expresa en el documento de evaluación con un concepto sintético del Consejo de clase.

PROMOCIÓN

En el marco de una Escuela bilingüe y bicultural italo-argentina, la promoción de un alumno al año sucesivo se realiza teniendo en cuenta lo dispuesto por ambos países.

A través de la modalidad del sistema escolar italiano, la promoción del alumno se decide en el seno del Consejo de Clase presidido por la Dirección.

Para la promoción, el Consejo de Clase debe verificar previamente que el número de ausencias no haya interferido negativamente en la progresión en los aprendizajes prevista.

Para mayor información sobre este tema, puede leerse el Reglamento de evaluación del Nivel Primario.



E. Manejo de valores, dispositivos de uso personal y alimentos

Manejo de valores: El personal de la Escuela Primaria **NO** está autorizado a recibir ni a manejar dinero en efectivo, cheques u otro valor, correspondiente al pago de ningún tipo de actividades aranceladas. El pago de cuotas y demás temas de orden administrativo deberán ser tramitados por la familia con los sectores correspondientes.

DISPOSITIVOS ELECTRÓNICOS DE USO PERSONAL

Teléfono celular: No se autoriza el uso de teléfonos celulares por parte de alumnas/os de la Escuela Primaria. En caso de tener que efectuarse alguna llamada debidamente justificada, la misma se realizará a través de la secretaría didáctica de la Escuela Primaria.

Cuando por razones de organización familiar las/los alumnas/os necesiten traer portar sus celulares a la escuela los mismos quedarán guardados en la secretaría hasta el fin de la jornada escolar.

Aparatos electrónicos: No se podrán traer a la Escuela aparatos electrónicos que interfieran con el desarrollo de la clase y el funcionamiento de la Institución, salvo que se haya acordado previamente con las/los docentes y esté autorizado por la Dirección.

Alimentos: El Servicio de Bromatología con el que cuenta la Escuela y la Unidad Ejecutora Régimen de Escuelas Seguras de Gestión Privada del Gobierno de la Ciudad de Buenos Aires recomienda que los alimentos que ingresen a la Escuela deben estar en su envase original cerrado, rotulado, en donde conste la composición del mismo y la fecha de vencimiento. Ver “Acta de responsabilidad sobre alimentos provenientes de los hogares de los alumnos”.



F. Servicio de enfermería

La escuela cuenta con un servicio de enfermería. Su objetivo es la atención primaria de alumnas/os que así lo requieran, según el siguiente protocolo de actuación:

- **Revisión clínica**

Consiste en un control de los parámetros vitales. La presunción de un cuadro de importancia implicará la comunicación inmediata a la familia. Tal información se hará por intermedio de uno de los profesionales a cargo de dicho servicio de enfermería.

- **Aviso al hogar/ retiro**

Cuando el servicio de Enfermería lo considere necesario o urgente, dará el aviso a la familia para que sea retirado por sus responsable legales (o adulto autorizado).

- **Casos de emergencia**

En caso de emergencia el servicio de enfermería también se encargará de llamar al **SERVICIO DE EMERGENCIAS MÉDICAS** con el que cuenta la escuela, comunicando a la familia la determinación de este último.

- **Medicamentos**

Cuando sea necesario suministrar un medicamento en horas de clase, los responsables legales deberán enviar la medicación en su envase original y la indicación médica correspondiente (firmada por el profesional) puntualizando dosis y horario de la toma. El servicio de Enfermería no suministrará ningún tipo de medicación, aunque sea de venta libre sino cumple los requisitos anteriormente mencionados.

- **Denuncias de situaciones de salud**

Toda enfermedad infectocontagiosa contraída por la niña o el niño y confirmada por el profesional correspondiente, intervenciones quirúrgicas o situaciones particulares de salud, deberán ser comunicadas inmediatamente a la Dirección.

En los casos que corresponda, la/el estudiante deberá reincorporarse a clase con el certificado médico en el cual se especifiquen las indicaciones médicas pertinentes y las eventuales limitaciones.



SCUOLA ITALIANA
CRISTOFORO COLOMBO

Paritaria D.M. N°3626 01/03/2004
A-397

G. Enseñanza de religión católica

En la escuela italiana está prevista la Enseñanza de la Religión Católica (IRC). En sintonía con lo que sucede en las escuelas italianas, la Escuela Cristoforo Colombo ofrece la enseñanza de la religión católica a alumnas/os que así lo elijan. Las/ los alumnas/os que no se inscriban a la IRC participarán de la Actividad Alternativa a la Religión Católica con su docente de italiano.

Las familias optan anualmente por la opción que deseen al inicio del ciclo lectivo y no se podrá cambiar la opción durante el año lectivo en curso.



H. Uniforme escolar

El uniforme reglamentario del Nivel Primario es de uso obligatorio.

Consiste en:

- Campera azul con logo
- Pollera pantalón gris con vivos itálicos
- Pantalón gris
- Chomba de manga corta / larga con vivos itálicos
- Sweater azul con vivos itálicos en elástico y puños
- Medias azules con vivos itálicos o media can can azul
- Zapatos negros

OPTATIVO:

- Chaleco polar azul
- Cuello polar azul
- Buzo azul con logo

Para los días en que se realiza EDUCACIÓN FÍSICA, el uniforme consiste en:

- Chomba de manga corta / larga con vivos itálicos
- Pantalón jogging azul con banderas cruzadas
- Pollera pantalón azul con vivos itálicos
- Pantalón corto azul
- Canguro azul con capucha con vivos itálicos
- Medias blancas $\frac{3}{4}$ con vivos itálicos
- Calzado deportivo (NO botines)

OPTATIVO:

- Calzas azules cortas



I. Inscripciones

CONDICIONES DE ADMISIÓN

Las inscripciones de alumnos nuevos están sujetas a la disponibilidad de vacante y a las condiciones de ingreso que se detallan a continuación:

- edad requerida cumplida al 30 de junio del período escolar al que se inscribe;
- entrevista con el Sector de Admisiones;
- documentación solicitada por la Institución entregada en tiempo y forma;
- informes ampliatorios de profesionales externos, si la escuela así lo requiere;
- aprobación de una prueba diagnóstica en las áreas de lengua italiana, castellano y matemática de aquellos alumnos que se inscriban a partir de 3° grado.

DOCUMENTACIÓN PARA LA INSCRIPCIÓN

Alumno argentino:

- Partida de nacimiento (original y una fotocopia)
- D.N.I. (original y una fotocopia páginas 1 y 2)
- Ficha de antecedentes de salud y aptitud física (original con sello y firma del médico)
- Último documento de evaluación (original y una fotocopia)
- Certificado de aprobación de grado (original y una fotocopia)
- Informe pedagógico de la escuela de procedencia (original y una fotocopia)
- Certificados de vacunación (original y una fotocopia)
- Examen fonológico, audiológico y oftalmológico (original y una fotocopia)

Alumno italiano:

- Partida de nacimiento legalizada o con “Apostillas de La Haya”, traducida por Traductor Público Nacional (original y una fotocopias legalizadas).
- Último documento de evaluación (original y una fotocopia)
- “Nulla osta” de la escuela de procedencia
- “Foglio notizie” de la escuela de procedencia
- Certificado de aprobación de grado del último grado realizado
- Ficha de antecedentes de salud y aptitud física (original con sello y firma del médico)
- Certificados de vacunación (original y una fotocopia)
- Examen fonológico, audiológico y oftalmológico (original y una fotocopia)



Alumno extranjero no italiano:

- Partida de nacimiento legalizada o con “Apostillas de La Haya” traducida por Traductor Público Nacional (original y una fotocopia legalizadas)
- Certificación de aprobación de grado con “Apostillas de la Haya” traducida por Traductor Público Nacional (original y una fotocopia)
- Ficha de antecedentes de salud y aptitud física (original con firma y sello del médico)
- Certificados de vacunación (original y una fotocopia)
- Examen fonológico, audiológico y oftalmológico (original y una fotocopia)

CONDICIONES DE REINSCRIPCIÓN AL AÑO SIGUIENTE

- Presentación del módulo de reinscripción en tiempo y forma.
- Ficha de antecedentes de salud y aptitud física (original con firma y sello del médico)
- Tener una conducta acorde a las normas de convivencia establecidas para la Escuela Primaria que se hallan en el Reglamento Institucional. El alumno estará en condiciones de reinscribir en nuestra Institución siempre que no se encuentre en la instancia “d” de las medida disciplinarias.



SCUOLA ITALIANA
CRISTOFORO COLOMBO

Paritaria D.M. N°3626 01/03/2004
A-397

NIVEL PRIMARIO

Evaluación de los aprendizajes

- 1. Premisa**
- 2. Instrumentos de evaluación de los aprendizajes**
- 3. Criterios de evaluación de los aprendizajes**
- 4. Criterios de evaluación del comportamiento**
- 5. Criterios de promoción**



1. Premisa

La evaluación es un proceso que acompaña al alumno y la alumna durante todo el recorrido escolar, con el objetivo de contribuir en la mejora de la calidad de sus aprendizajes, incorporando conocimientos y competencias que se traduzcan en comportamientos concretos.

Los procesos evaluativos, en línea con los objetivos indicados en el plan educativo institucional, se proponen desarrollar en los alumnos una progresiva responsabilidad respecto de los objetivos de aprendizaje establecidos y al mismo tiempo garantizar la calidad del recorrido formativo con los objetivos específicos previstos por cada grado del nivel primario.

Para promover la evaluación como instrumento de orientación y reorientación, la Escuela Italiana Cristoforo Colombo le reconoce valor pedagógico y didáctico a las pruebas y a las respectivas evaluaciones.

Por lo tanto, el Colegio de Docentes del Nivel Primario se compromete a garantizar algunas condiciones:

- establecer siempre con exactitud los objetivos que se evaluarán;
- explicitar los criterios de corrección relativos a las pruebas de evaluación;
- usar las pruebas y sus correcciones como instrumento de retroalimentación;
- entregar las pruebas corregidas y evaluadas con suficiente tiempo para que la evaluación sea funcional al aprendizaje;
- asignar las pruebas de manera equilibrada (evitar más de una prueba el mismo día);
- que haya correspondencia entre lo registrado y realizado en los casos de alumnos con PDP;
- proveer feedback formativo en los alumnos y sus familias sobre la progresión en los aprendizajes.



2. Instrumentos de evaluación de los aprendizajes

La evaluación de los alumnos y las alumnas, entendida tanto como evaluación de los resultados como evaluación de los procesos de aprendizaje, es el resultado de pruebas diagnósticas, formativas y sumativas administradas en cada materia y está estrechamente ligada a la programación educativa y didáctica.

Los juicios de valor se tomarán en función de los niveles de aprendizaje del alumno en vistas a alcanzar los objetivos de aprendizaje previstos.

La evaluación en tanto verificación de los resultados alcanzados provee, además, información indispensable para reflexionar sobre los procesos educativos y sobre la didáctica. Así, resulta de gran utilidad para eventualmente, modificar secuencias, progresiones, presentación de conocimientos en relación a los alumnos.

La **evaluación diagnóstica** se utiliza al comienzo de los procesos de enseñanza-aprendizaje.

Permite obtener información acerca de los conocimientos previos de los alumnos; reconocer estrategias de razonamiento y eventuales dificultades.

De esta manera, el docente decidirá qué estrategias facilitarán el proceso de mejora en la adquisición de los aprendizajes.

La **evaluación formativa** es la evaluación que se realiza a lo largo del proceso de aprendizaje y tiene como objetivos que el alumno pueda ir mejorando la calidad de sus aprendizajes, realizar oportunas adecuaciones o intervenciones de ajuste.

Además de los resultados de las pruebas (evaluación sumativa), la evaluación formativa tiene en cuenta el alcance de los siguientes indicadores transversales: el esfuerzo, la participación, el interés y los progresos obtenidos respecto de la situación inicial. La evaluación formativa puede incidir en la evaluación final de las distintas materias, aumentando o disminuyendo significativamente los resultados del aprendizaje.

La **evaluación sumativa** tiene en cuenta la situación inicial, las capacidades de los alumnos, el esfuerzo demostrado, la eficacia de las acciones formativas y refleja los niveles de aprendizaje alcanzados según lo esperado.



Evaluación de los alumnos con *Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)*³ o *Bisogni Educativi Speciali (BES)*⁴

Los alumnos y las alumnas que presentan dificultades específicas de aprendizaje (DSA) serán evaluados sobre la base de la efectiva incidencia que dichas dificultades ejerzan sobre lo esperado.

Para aquellos alumnos que poseen discapacidades certificadas se evaluarán los ámbitos de competencia coherentes con los objetivos previstos en el Proyecto Pedagógico Individual (PPI).

TAREAS Y TRABAJOS A REALIZARSE EN CASA

- El estudio individual debe partir de clases y explicaciones desarrolladas por el o la docente durante el horario escolar.
- Las ejercitaciones individuales a cargo de los y las estudiantes no pueden ser desmedidas ni excesivamente complejas.
- Los y las docentes elaborarán las tareas teniendo en cuenta las capacidades individuales de los alumnos.
- Se respetarán los tiempos de descanso de los alumnos y las alumnas en relación a las festividades.
- Se escribirán siempre las tareas asignadas en la agenda de clase de manera que todos los y las docentes estén al tanto de lo solicitado cada día.
- Los y las docentes verificarán el desarrollo de las tareas, realizando eventuales comunicaciones a la familia según las modalidades previstas en el Reglamento del Nivel Primario.

³ Riferimento: Nota MIUR n. 2563 del 22/11/2013; legge n. 170 dell'8 ottobre 2010, Norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento e in ambito scolastico e Linee Guida sui DSA del 12 luglio 2011.

⁴ Riferimento: legge 104/92, D.P.R. 122/2009, Linee Guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità del 4 Agosto 2009



3. Criterios de evaluación de los aprendizajes

A partir del año lectivo 2021 y en función de lo indicado en la *Ordinanza ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020*, la evaluación de los aprendizajes de las distintas materias se realiza a través de un concepto sintético sobre la base de una escala de cuatro niveles de aprendizaje. Por lo tanto, los aprendizajes se evalúan según los siguientes criterios:

Concepto sintético	Descriptor
avanzato (avanzado)	El alumno o la alumna logra realizar las actividades propuestas en contextos conocidos y nuevos, utilizando una variedad de recursos provistos por el o la docente y por otros medios, en forma autónoma y con continuidad.
intermedio (intermedio)	El alumno o la alumna logra realizar las actividades propuestas en contextos conocidos en forma autónoma y continua; en contextos nuevos, logra realizar las actividades con cierta autonomía y en forma discontinua.
base (base)	El alumno o la alumna logra realizar las tareas sólo en contextos conocidos, utilizando los recursos provistos por el o la docente, en forma autónoma pero discontinua, o con continuidad pero requiriendo de ayuda del docente.
in via di prima acquisizione (en vías de adquisición)	El alumno o la alumna logra realizar las tareas sólo en contextos conocidos, con la ayuda del docente y con recursos dados.

Para los alumnos y las alumnas con capacidades diferentes o cuyo idioma nativo sea distinto al castellano se aplican los mismos criterios de evaluación compensados según las disposiciones normativas actualmente vigentes.

EVALUACIÓN DE LA ENSEÑANZA DE LA RELIGIÓN CATÓLICA (IRC)

La Enseñanza de la Religión Católica o Actividad Alternativa a la Enseñanza de la Religión Católica acredita los correspondientes saberes según la normativa italiana vigente, también con un concepto sintético.



4. Criterios para la evaluación del comportamiento

La evaluación del comportamiento se realiza con una nota conceptual sintética y sumativa definida por el Consejo de Clase, según los siguientes criterios:

Nota conceptual	Descriptor
OTTIMO (SOBRESALIENTE)	El alumno o la alumna mantiene un comportamiento correcto y responsable. Está particularmente atento a las normas de convivencia e interactúa activamente con pares y adultos. Adopta un rol propositivo en clase y participa de la vida escolar comprometiéndose con seriedad e interés.
DISTINTO (DISTINGUIDO)	El alumno o la alumna mantiene un comportamiento correcto respetando las normas de convivencia y estableciendo muy buenos vínculos con pares y adultos. Adopta un rol colaborativo en clase. Es constante en su compromiso hacia la tarea y en la participación de las actividades escolares.
MOLTO BUONO (MUY BUENO)	El alumno o la alumna mantiene un comportamiento correcto y respetuoso en relación a las normas de convivencia en la escuela. Establece vínculos muy positivos con pares y adultos. Participa con interés de las actividades escolares.
BUONO (BUENO)	El alumno o la alumna mantiene un comportamiento generalmente correcto y casi siempre respeta las normas de convivencia en la escuela. Establece vínculos positivos con pares y adultos. Participa de manera adecuada de las actividades escolares.
SUFFICIENTE (SUFICIENTE)	El alumno o la alumna mantiene un comportamiento fluctuante en relación al respeto de las normas de convivencia en la escuela. Posee, aún, dificultades para controlar sus reacciones con consecuentes notificaciones a las familias. Su participación en las actividades escolares requiere de frecuentes intervenciones.
NON SUFFICIENTE (NO SUFICIENTE)	El alumno o la alumna mantiene un comportamiento no adecuado en relación al respeto de las normas de convivencia en la escuela. En cuanto a la relación con pares y/o adultos tiene comportamientos incorrectos e irrespetuosos.



	Recibe frecuentes reconvencciones escritas, notificaciones a las familias y sanciones disciplinarias.
--	---

USO Y COMUNICACIÓN DE LOS RESULTADOS

La evaluación del proceso formativo responde a la finalidad de dar a conocer:

- al alumno y a la alumna, en todo momento, su situación con respecto a los objetivos de aprendizaje establecidos;
- a los y las docentes, la eficacia de las estrategias adoptadas para eventualmente adecuar metodologías de enseñanza;
- a las familias, para acreditar y, o certificar niveles de aprendizaje alcanzados en relación a las habilidades y competencias, conocimientos y comportamientos establecidos.

Nuestra escuela participa además de evaluaciones internacionales, nacionales y jurisdiccionales de niveles de aprendizaje con la finalidad de contribuir en la evaluación del sistema educativo nacional o jurisdiccional y también para monitorear la calidad de nuestra oferta formativa.



5. Criterios de promoción

La evaluación intermedia y final, en el nivel primario, se realiza de manera colegiada entre todos los y las docentes del grado. Por cada materia, la evaluación se expresa con conceptos sintéticos y se integra con la descripción del proceso y del nivel global de alcance de los aprendizajes.

La evaluación es coherente con la oferta formativa, con la personalización de los recorridos y con las indicaciones nacionales para el currículum italiano y argentino de acuerdo con los criterios y las modalidades definidas por el Colegio de Docentes presentes en el Proyecto Educativo Institucional.

El decreto legislativo italiano n. 62/2017 en el Art. 3 expone los criterios de promoción en el nivel primario teniendo en cuenta los niveles de aprendizaje alcanzados o en vías de adquisición.

La no promoción al grado siguiente se considera excepcional y debe estar definida por unanimidad en sede de escrutinio y acompañada de la relativa motivación.

Al finalizar el Nivel Primario italiano, en sede de escrutinio final, los y las docentes del grado certifican los niveles de competencia adquiridos por los alumnos y las alumnas.